

CONVEGNO

**Giustizia lenta
All'ex Macello
l'onorevole
grillina Sarti**



BATTAGLIERA
L'on. Sarti tra Bernacci e Fantozzi (Confartigianato)

GIUSTIZIA lenta affossa-imprese. È lo slogan di Confartigianato cesenate che fa da sfondo a un convegno che si terrà stasera alle 21 sui danni provocati alle imprese dalla giustizia civile lenta, unitamente a quelli della morsa burocratica. Crediti non esigiti, anche a causa dei fallimenti dei debitori, in certi casi si rivelano letali per la sopravvivenza d'impresa. Anche artigiani cesenati sono impelagati.

«**SARÀ NOSTRA** ospite l'on. Giulia Sarti (Cinque Stelle), membro della Commissione permanente Giustizia della Camera – rimarca il segretario Stefano Bernacci – che interverrà su questa problematica insieme a Alfonso Celli, consulente di Confartigianato, il quale illustrerà una galleria di concrete disavventure vissute dalle imprese quando finiscono nel girone infernale della giustizia civile. Un dato su tutti dà la cifra della gravità della situazione: una causa civile in Italia dura sette anni e mezzo, in arretrato ci sono due milioni e 700 mila cause».

PROGETTO 'IN FIERI' PER SOSTITUIRE IL BUFALINI

Sorgerà a Villachiaviche

Il progetto del Comune è quello di realizzare il nuovo ospedale di Cesena a Villachiaviche, in un'area lungo l'asse Gronda-Bretella di proprietà dell'Ausl

Comitato cittadino

In questi mesi si sono tenuti 18 incontri pubblici nei quartieri e si è costituito un comitato cittadino per il nuovo Bufalini, che in dieci mesi si è riunito 13 volte

Sanitari coinvolti

Il percorso di progettazione partecipata vuole raccogliere necessità, istanze e suggerimenti degli operatori sanitari e dei cittadini

Nuovo ospedale, piano della Regione per diminuire costi e tempi di realizzo

Domani la giunta apre alla Malatestiana il percorso di partecipazione

PROCEDE la marcia verso il nuovo ospedale. In vista del primo appuntamento del percorso di partecipazione relativo al progetto del nuovo ospedale di Cesena domani alle 18 presso l'Aula Magna della Biblioteca Malatestiana, si fa sentire l'assessore regionale alla Sanità Sergio Venturi. Con una lettera indirizzata al Sindaco di Cesena Paolo Lucchi, l'assessore Venturi, annunciando che non potrà partecipare all'iniziativa, ha rimarcato come la pro-

PLACET DA BOLOGNA
L'assessore Venturi assente ma ha scritto al sindaco incoraggiandolo a procedere

gettazione del nuovo ospedale di Cesena terrà conto «delle complesse esigenze di miglioramento, di ammodernamento e di ottimizzazione dell'intera rete ospedaliera romagnola, che è oggetto di una riorganizzazione recentemente approvata dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria». Ricordando le motivazioni che hanno portato alla scelta di andare nella direzione del nuovo ospedale, Venturi ripercorre le valutazioni fatte sull'attuale struttura, considerando come le criticità presenti ne limitino fortemente ogni ipotesi di sviluppo dei servizi ospedalieri. Entrando nel vivo della iniziativa di domani, l'assessore regionale sottolinea che, sul nuovo ospedale di Cesena, la Regione Emilia-Romagna ha già avviato un proprio lavoro di natura tecnica, per



SI CAMBIA Un reparto del Bufalini, aperto a Cesena nel 1962, sulle pendici di un colle. Per la giunta Lucchi non è più adeguato

poter prendere spunto dalle migliori e più moderne esperienze esistenti, annunciando che «sono in corso degli approfondimenti per valutare la possibilità di utilizzare, con i necessari adeguamenti, documenti ed elaborati progettuali preliminari alla progettazione esecutiva, recentemente predisposti da altre Regioni. Questa procedura consentirebbe di ridurre tempi e costi di progettazione». Il sindaco Paolo Lucchi, con una propria lettera di risposta, ringrazia l'assessore Sergio Venturi per l'attenzione dimostrata all'iniziativa, pur non potendovi partecipare. Ricorda come, «per una comunità, il nuovo ospedale rappresenta una sorta di "bene totale": non

un semplice edificio ma, soprattutto, il luogo delle massime professionalità mediche e scientifiche, della capacità organizzativa al servizio dei cittadini, della sicurezza sociale e della salute garantite a tutti».

Per questo, risulta importante il ruolo attivo che sta avendo la Regione Emilia-Romagna, che ha scelto «di inserire quello di Cesena tra gli ospedali emiliano-romagnoli con i quali completare un realistico piano di rivisitazione edilizia in corso da alcuni anni, che impegna direttamente la Regione nel suo finanziamento».

IL SINDACO sottolinea la piena consapevolezza di come sia necessario fare al meglio la propria parte, così come è stato fatto nei mesi scorsi nel percorso che ha portato «all'individuazione di un'area baricentrica e di totale proprietà pubblica per il nuovo Bufalini»; ricorda inoltre il senso di responsabilità dei consiglieri comunali e di tutti i componenti del Comitato cittadino per l'ospedale di Cesena, nonché la visione organica dei sindaci romagnoli che, inserendo la scelta del nuovo Bufalini nell'ambito della nuova organizzazione ospedaliera romagnola, hanno riaffermato la visione che ha portato alla nascita dell'Asl Romagna, consapevoli delle ricadute positive per tutte la comunità romagnola. Infine, il sindaco comunica all'assessore Venturi che il direttore dell'Asl Romagna Marcello Tonini, insieme al proprio staff, sta da tempo coordinando i gruppi di lavoro messi all'opera attorno a questo ambizioso ma necessario progetto.

COMUNE

Sportello facile, bancomat fuori uso

In questi giorni, i pagamenti con il bancomat dei servizi erogati dallo Sportello Facile del Comune di Cesena sono momentaneamente sospesi per aggiornamento dei sistemi. Si invitano gli utenti che devono richiedere servizi allo Sportello Facile per i quali è previsto un costo a munirsi di contanti.

VENDO
A LONGIANO
SUPERMERCATO DI
MEDIE DIMENSIONI
OTTIMO AFFARE
Telef. 0547-665831
(orari negozio)



PARLAMENTARE
Marco Di Maio (Pd)

SALA BINGO DI CESENATICO L'ON. DI MAIO SULLE ACCUSE DI FAVORIRLA
«Senza bando da 2 anni, l'emendamento rimedia»

«**DALLE** leggi ad personam agli emendamenti ad aziendam». Andrea Bertani, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, ha criticato la presentazione da parte del deputato del Partito Democratico, il forlivese Marco Di Maio, di un emendamento alla manovra di correzione finanziaria, presentato in Commissione Bilancio e Tesoro della Camera che – dice Bertani «come riportato da un articolo del magazine Vita», andrebbe a risolvere anche la situazione

particolare di una sala bingo attiva a Cesenatico concedendo così che si possa continuare ad esercitare la concessione anche all'interno di uno stabile diverso da quello originario». «Il mio emendamento – replica Di Maio – demanda ogni decisione all'agezia delle dogane e dei monopoli e non dispone l'apertura di nuove sale o l'attribuzione di nuove concessioni. Semplicemente pone il rimedio che da due anni non viene fatto il bando per questo genere di sale». «Non

sono certo un sostenitore del gioco d'azzardo – aggiunge –, tuttavia il gioco è un'attività che va regolata e svolta in luoghi sicuri e non occasionali come lo sono i bar in cui imperverano video lottery e slot machine. Nella sala bingo si potrà anche identificare il giocatore». Emendamento ad aziendam? «No, non sono citati casi specifici ma si dà all'Agenzia delle dogane la possibilità di valutare soluzioni alternative in assenza di un apposito bando».